

Camera dei Deputati

Legislatura 12
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/02694
presentata da **CIOCCHETTI LUCIANO** il **02/08/1994** nella seduta numero **47**

Stato iter : **IN CORSO**

Atti abbinati :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
BARES EUGENIO	CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO	08/02/1994
LUCCHESI FRANCESCO PAOLO	CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO	08/02/1994
MEOCCI ALFREDO	CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO	08/02/1994
NOCERA LUIGI	CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO	08/02/1994
PERETTI ETTORE	CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO	08/02/1994
PIACENTINO CESARE	CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO	08/02/1994
SACERDOTI FABRIZIO	CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO	08/02/1994
TANZILLI FLAVIO	CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO	08/02/1994

Ministero destinatario :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
MINISTERO DEL TESORO
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO, data delega
09/23/1994

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 02/08/1994
INTERLOCUTORIO IL 23/09/1994

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE, GESTIONE DI IMPRESE, IMPRESE INDUSTRIALI, PARTECIPAZIONI STATALI

SIGLA O DENOMINAZIONE :**GEO-POLITICO :**

SOCIETA' PER LE GESTIONI E PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI (GEPI)

TESTO ATTO

Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai Ministri del tesoro, dell'industria, commercio e artigianato e del lavoro e previdenza sociale. - Per sapere - premesso che: nelle casse della finanziaria GEPI giacciono mille miliardi circa non ancora utilizzati, nonostante l'emergenza occupazionale del Paese. Ad oggi non è partito alcun nuovo intervento, di contro l'amministrazione della GEPI SpA si autopromuove, promettendo risultati solo in termini di delibere di Consiglio di amministrazione peraltro difficilmente realizzabili nelle condizioni di assenza di guida e di gestione in cui lo stesso Consiglio di amministrazione ha posto la struttura; questa situazione deriva dalle caratteristiche del Consiglio d'amministrazione, espressione di una cultura burocratica non propensa all'assunzione di responsabilità di spesa che, in quanto finalizzata all'attività produttiva, implica necessariamente l'assunzione di rischio d'impresa; l'atteggiamento nei confronti del corpo professionale, pertanto, è quello di sterilizzare le professionalità e le esperienze acquisite a contatto con le realtà industriali, tentando di trasformare la struttura in un mero produttore di documenti, carte e sterili controlli; da molti mesi le Organizzazioni sindacali sollecitano il Consiglio d'amministrazione ad organizzare la struttura in maniera funzionale alla produzione di decisioni incisive e trasparenti e a dotarsi di una politica organizzativa orientata al miglior utilizzo delle risorse professionali: l'unica risposta in merito è stata l'individuazione di non ben identificate e motivate eccedenze di personale, mettendo quindi a rischio i posti di lavoro dei dipendenti della GEPI -: se risulti ai Ministri competenti che la situazione denunciata sia reale e soprattutto se sono informati della grave inattività della società; se tutto questo fosse vero quali atti vogliano compiere per ristabilire una corretta gestione della società GEPI anche effettuando un necessario cambio dell'attuale Consiglio d'amministrazione che non risulta idoneo a sostenere lo sforzo eccezionale, nel campo del sostegno alle aziende, che il Governo sta producendo; se comunque non si vogliano fare azioni concrete per evitare il licenziamento di 40-50 dipendenti GEPI, così come preannunciato dalla dirigenza. (4-02694)